

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPSS UT SASSARI

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 636
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 24/01/2022 REGISTRATO IL 11/04/2022
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000636

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: TFFGNN71S64G031W TUFFU GIOVANNA
ID. TELEMATICO: TWN22L000636000TK

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 92128070908

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
ADEGUAMENTO STATUTO SOCIALE - G.D.



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

24 GENNAIO 2022

Il giorno 24 gennaio alle ore 18:10 presso il teatro dell'Oratorio salesiano sito in viale Kennedy n.1 e in videoconferenza su piattaforma Zoom si riunisce l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Angsa Sassari Onlus per discutere il seguente ODG:

1. Modifica dello statuto in seguito ai rilievi della RAS;
2. Integrazione direttivo;
3. Varie ed eventuali.

I presenti sono: Giovanna Tuffu, Ciro Cau, Costanza Esposito, Antonino Rubanu, Ivana Melani, Antonella Loi, Sabrina Loria, Barbara Dalerici.

In videoconferenza: Maxia Monica, Ligios Marina, Patrizia Di Stefano, Ica Brau,

Barbara Dalerici ha 1 delega: M. Franca Dalerici

Giovanna Tuffu ha 1 deleghe: Maria Paola Loddo

Costanza Esposito ha 1 delega: Vittoria Doro

Assenti senza comunicazione: Cesaracciu Leonardo, Ceseracciu Caterina, Murgia Maria

Segretario verbalizzante: Ilaria Pella

La Presidente, verificato il numero legale dell'assemblea, apre i lavori.

PUNTO 1: Modifica dello statuto in seguito ai rilievi della RAS

La Presidente comunica le variazioni allo Statuto che la Regione Sardegna ha segnalato come necessarie per l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS. Dopo un lavoro svolto durante il periodo natalizio con Marina e Antonino sono state apportate le variazioni indicate dalla Regione e successivamente la Presidente ha illustrato telefonicamente le modifiche apportate alla funzionaria regionale.

Antonino illustra e legge punto per punto le modifiche da apportare allo statuto concordate con la Regione.

Giovanna e Antonino specificano che qualsiasi modifica che viene fatta allo Statuto deve essere approvata dall'assemblea dei soci perchè così è previsto dallo Statuto stesso.

Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Sassari

tel. 329 0684972

email: angsassarionlus@gmail.com pec: angsassarionlus@pec.it



Marina sottolinea che non si tratta di modifiche sostanziali ma modifiche che devono essere fatte perché richieste dalla regione.

L'assemblea vota parere favorevole all'unanimità per le modifiche. Lo statuto così modificato e approvato dall'assemblea è allegato al presente verbale.

PUNTO 2: Integrazione direttivo

La Presidente propone di integrare il direttivo con un'altra socia Sabrina Loria e sottolinea che lo Statuto lo consente poiché il direttivo può essere costituito da un minimo di tre a un massimo di sette componenti. La Presidente chiede anche se c'è qualche altra candidatura e se altri soci vogliono far parte del direttivo.

Prende la parola Ciro Cau e in seguito Barbara Dalerci che esprimono il loro disappunto perché il secondo punto all'ordine del giorno non è stato argomento discusso nell'ultimo direttivo. La Presidente risponde che la proposta del secondo punto all'ordine del giorno è una prerogativa del Presidente così come è una prerogativa del Presidente la fissazione dell'intero ordine del giorno. La Presidente chiede a tutti i presenti di esprimersi su questo punto.

→ Entra in riunione alle ore 18:15 anche Monica Maxia.

Marina e Patrizia concordano con la candidatura di Sabrina Loria e affermano che essendo una prerogativa del presidente non c'è altro da aggiungere.

Antonino sostiene la candidatura di Sabrina Loria a membro del direttivo e che non c'è altro da aggiungere. Ica e Monica concordano con la candidatura di Sabrina e non comprendono come mai sia sorta la problematica. Monica concorda con la candidatura di Sabrina e non comprende la polemica.

Barbara e Ciro concordano sulla candidatura di Sabrina e aggiungono che non hanno nulla di personale con Sabrina.

L'assemblea all'unanimità vota a favore dell'ingresso di Sabrina Loria nel direttivo Angsa.

PUNTO 3: Varie ed eventuali

Antonino illustra il progetto della Staffetta Blu proposto da Angsa Nazionale e comunica che ci richiedono adesione entro il 30 di gennaio. Si chiama Staffetta Blu per l'autismo e si ricalcano i percorsi del Sentiero d'Italia del CAI (Centro Alpino Italiano).

Si tratta di costituire un gruppo di lavoro per decidere quale tappa fare e concordando con le necessità dei ragazzi. Antonino si offre volontario per far parte del gruppo di lavoro.

Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Sassari

tel. 329 0684972

email: angsassarionlus@gmail.com pec: angsassarionlus@pec.it



Ci sarà coordinamento con Angsa Sardegna e Diversamente ODV per fare tutti insieme un evento unico in Sardegna. Giovanna comunica che proprio perché conosciamo le necessità di tutti i soci e dei loro ragazzi si farà una cosa semplice e alla portata di tutti.

Occorre decidere una data tra il 28 maggio e il 2 aprile. L'ideale sarebbe un incontro con le altre due associazioni, stabilire il percorso e quanti aderiscono.

Il gruppo di lavoro per la Staffetta blu oltre che da Antonino sarà costituito anche da Sabrina Loria e da Giovanna.

Antonella chiede se può partecipare la famiglia al completo. Giovanna risponde in maniera affermativa e sottolinea che si possono integrare anche ragazzi a sviluppo tipico, in linea con la filosofia dell'associazione. Sicuramente gli organizzatori hanno bisogno di raccogliere le idee e fare il punto sulle adesioni entro fine gennaio. Si potrebbe pensare anche ad una trasferta che comprenda anche una notte in agriturismo, non si esclude nessuna ipotesi.

Giovanna domanda ai presenti la volontà e il numero per aderire all'iniziativa:

- Antonella Loi 4
- Ciro Cau 4
- Antonino Rubanu 4
- Costanza Esposito 3
- Ivana Melani 2
- Monica Maxia 2
- Marina Ligios 3
- Patrizia Di Stefano 3
- Ica Brau 2
- Ilaria Pella 3

Giovanna suggerisce la possibilità di far aderire anche i ragazzi della Don Bosco e se c'è interesse da parte loro nel voler partecipare

➔ Ica Brau lascia la riunione alle 19:05

Due date da decidere:

- Gruppo di lavoro Sentiero Italia
- Gruppo di lavoro Sensibilizzazione nelle scuole

PROGETTO SCUOLA. Giovanna ricorda che il materiale presentato nelle scuole è da rivedere e anche in coordinamento con il calcio inclusivo.

Barbara chiede di poter intervenire prima possibile senza dover aspettare il gruppo calcio inclusivo perché c'è urgenza, sottolineando che il progetto è dell'Angsa e in primis deve dedicarsi a ciò senza necessariamente coinvolgere la Don Bosco. Il materiale è relativo ai progetti Angsa.

Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Sassari

tel. 329 0684972

email: angsassarionlus@gmail.com pec: angsassarionlus@pec.it



Ivana sostiene che quando facevamo la sensibilizzazione e il video conclusivo era troppo lungo, bellissimo, ma troppo lungo e un po' stancava nella visione.

Giovanna conferma anche l'importanza del progetto calcio e della partecipazione di alcuni componenti del calcio inclusivo anche durante la sensibilizzazione.

Proposta di Marina per un'unica giornata per entrambe le riunioni e Giovanna concorda, si fa la riunione del gruppo scuola dell'Angsa e in un secondo momento subentra anche il calcio inclusivo.

Proposta per lunedì 31 ore 18:00 per la riunione sul gruppo "sensibilizzazione delle scuole".

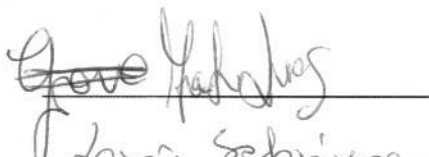
Richiesta di iscrizione della signora Irma come socia, se si vuole iscrivere per noi va bene, abbiamo la modulistica per l'iscrizione la contattiamo e poi ci risentiamo per convalidare.

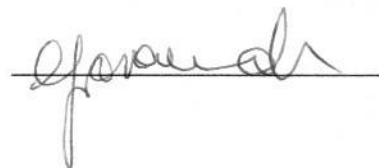
Esauriti tutti i punti dell'ODG, l'assemblea si scioglie alle ore 19:23

La Segretaria dell'Associazione

La Presidente

Giovanna Tuffu


Laura Sebrina
Esposito Costante
Kelsen Irene
Barone Lucia
Pisano
L. Autarile



Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Sassari

tel. 329 0684972

email: angsassarionlus@gmail.com pec: angsassarionlus@pec.it

STATUTO

"Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo - Sassari"

TITOLO I

Denominazione, finalità, soci

ART. 1

(Costituzione, Natura Giuridica, Denominazione e Sede)

E' costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e della normativa in materia, nonché del Codice civile, un'Associazione non riconosciuta, privata senza fini di lucro, apartitica e aconfessionale denominata "Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo - Sassari", più brevemente denominata ANGSA SASSARI, di seguito "Associazione".

La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" (APS) successivamente e solo in costanza di iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, nelle more dell'istituzione dello stesso, nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. A seguito della predetta iscrizione, l'Associazione, assume automaticamente la seguente denominazione: "Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo - Sassari - Associazione di Promozione Sociale", in sigla denominata "Associazione ANGSA SASSARI - APS". L'assunzione della nuova denominazione non comporta modifica statutaria e sarà utilizzata unicamente in costanza di iscrizione ai predetti Registri.

L'Associazione è un ente di terzo settore associato all'Angsa Aps Onlus, di seguito "Angsa Nazionale", (costituita con atto pubblico il 15 febbraio 1985 a Siena per difendere i diritti delle persone con autismo e delle loro famiglie) e, pertanto, presenta i requisiti ed è titolare di tutti i diritti ed i doveri previsti nel titolo II dello Statuto dell'Angsa Nazionale medesima ed in particolare dall'art. 5 di detto ultimo.

Si precisa che l'adesione all'Angsa Nazionale non contrasta con le disposizioni di legge regolanti l'adesione al RUNTS.

L'Associazione è dotata di piena autonomia giuridica, decisionale, operativa e patrimoniale secondo il presente statuto.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Sassari in Via Poligono nr.6

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Missione e attività associative)

1. L'ANGSA SASSARI è un'associazione creata per difendere i diritti delle persone con autismo e delle loro famiglie e migliorare la loro qualità della vita. Favorisce l'autonomia, le capacità e il protagonismo delle persone con autismo, promuove la partecipazione, la collaborazione e l'associazione dei familiari e delle persone che a vario titolo si occupano di autismo per raggiungere una piena inclusione delle persone con autismo.
2. L'autismo è una condizione neurologica e una disabilità dello sviluppo. L'ANGSA SASSARI fa riferimento alle definizioni di autismo delle classificazioni internazionali: ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*) e ICD (*International Classification of Diseases and Disorders*) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Per quanto riguarda la definizione di disabilità l'Associazione fa riferimento alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone

con disabilità (2006). L'Associazione ritiene ormai accertato che i Disturbi dello Spettro Autistico siano conseguenza di una disfunzione cerebrale piuttosto che un disturbo di origine psicogenetica.

3. I principi, valori, diritti e norme generali che ispirano l'azione di ANGSA SASSARI sono definiti dalla Carta dei Valori e dal Codice Etico adottati dall'Angsa nazionale alla quale l'Associazione aderisce.
4. La visione dell'ANGSA è la seguente: costruire una società inclusiva in cui ogni persona con autismo possa esprimersi e avere relazioni significative, perseguire in autonomia una vita il più possibile indipendente e in cui i suoi diritti siano garantiti così come il suo benessere.

ART. 3

(Finalità)

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ANGSA SASSARI è costituita per promuovere i diritti umani e civili delle Persone con autismo affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e il più possibile indipendente nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità attraverso la diagnosi e l'intervento precoce, l'inclusione scolastica e l'educazione specializzata, la presa in carico e l'intervento socio-sanitario, l'inclusione lavorativa, l'informazione e la consapevolezza, la ricerca scientifica, una vita il più autonoma possibile e il "Dopo di noi".

L'ANGSA SASSARI persegue queste finalità secondo quanto previsto dal presente statuto e attraverso le seguenti attività:

- Istituzionali di interesse generale;
- secondarie e strumentali all'attività istituzionale di interesse generale;
- di raccolta fondi.

ART. 4

(Attività istituzionali e di interesse generale)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato (ai sensi dell'art. 35 c.1 del D.Lgs. 117/2017) dei propri associati, in favore degli stessi, dei loro familiari o di terzi, le attività di interesse generale indicate nell'art.5 del D.lgs 117/2017 di seguito elencate:

- a. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale (art 5. lett. W) di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
Per realizzare gli obiettivi e le finalità l'ANGSA Sassari realizza anche:
- b. interventi e servizi sociali (art 5. lett. A) ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c. Interventi e prestazioni sanitarie (art. 5 lett. B) come definiti dalle disposizioni vigenti in materia e segnatamente dell'Art. 60 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza" secondo quanto stabilito dalla "Legge sull'autismo" L. 134/2015;
- d. prestazioni socio-sanitarie (art. 5 lett. C) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, e successive modificazioni;

- e. educazione, istruzione e formazione professionale (art. 5 lett. D), ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni;
- f. ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5 lett. H);
- g. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali (art. 5 lett. I);
- h. agricoltura sociale (art. 5 lett. S), ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- i. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5 lett. Z).

ART. 5

(Altre attività)

- 1) L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo criteri e limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017. La loro individuazione potrà avvenire con deliberazione del Consiglio direttivo.
- 2) **Azioni specifiche necessarie alle finalità e scopi statutari.** L'Associazione nel perseguimento delle sue finalità può:
 - a) richiedere finanziamenti e contributi, nonché stipulare convenzioni e/o accordi con Enti pubblici e privati;
 - b) partecipare con altre associazioni del Terzo Settore trasferendo temporaneamente alle stesse, anche a titolo oneroso, strumentalità o conoscenze gestionali/organizzative;
 - c) acquistare beni mobili e immobili;
 - d) stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari, la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
 - e) svolgere ogni altra attività finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, con particolare riferimento alla possibilità di editare e/o redigere e/o vendere libri, pubblicazioni di atti di convegni, di seminari nonché degli studi e delle ricerche compiute che per la loro natura o contenuto siano attinenti o riferibili al perseguimento delle proprie finalità;
 - f) stabilire e intrattenere rapporti con le Istituzioni e gli Organi governativi e legislativi internazionali, europei, nazionali e regionali, con gli Enti Locali e con tutte le altre realtà sociali che si occupano di autismo;
 - g) promuovere e partecipare ad iniziative anche in ambito legislativo, amministrativo e giudiziario a tutela delle persone con autismo e dei loro familiari;
 - h) assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela dei diritti umani, sociali e civili delle persone con autismo e dei loro familiari, contrastando ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta.
- 3) **Attività di raccolta fondi.** L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore (decreto legislativo 117/2017) anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Unicamente per il perseguimento delle finalità sociali, l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali o personali in favore proprio o di terzi, nonché l'alienazione di beni immobili e mobili, sia a titolo oneroso che gratuito, anche tramite donazioni, anche modali.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle di interesse generale previste dall'art. 4 ad eccezione di quelle ad esso direttamente connesse e meglio definite nel presente articolo.

ART. 6

(Qualità di volontario)

Le prestazioni fornite dai volontari sono rese a titolo gratuito e non possono essere retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione, tramite la quale svolge l'attività, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dall'Associazione di cui il Volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

ART. 7

(Ammissione dei soci)

Possono essere soci dell'Associazione, tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono missione, valori e finalità e mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarli.

Le persone giuridiche che volessero diventare socie dell'Associazione possono essere: associazioni di promozione sociale o altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro. In quest'ultimo caso, il loro numero non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione è comunicata all'interessato/a ed annotata nel libro dei soci.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio direttivo comunica la decisione all'interessato/a motivandola.

L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei.

Il socio dell'Associazione acquisisce anche la qualità di tesserato dell'Angsa nazionale.

ART. 8

(Diritti e doveri dei soci)

I soci dell'Associazione, in regola con il pagamento della quota associativa al 31 dicembre dell'anno precedente, hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- partecipare alle attività dell'Associazione, esserne informati e controllarne l'andamento;

- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee e prendere visione del rendiconto economico – finanziario,
- informazione e di controllo stabilito dalla normativa vigente: hanno diritto di esaminare tutti i libri sociali, documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione, previo preavviso scritto di cinque giorni lavorativi tramite raccomandata o pec all'attenzione del Presidente;
- votare in Assemblea;
- usufruire di tutti i servizi forniti dall'Associazione;
- i soci hanno inoltre diritto di partecipare alle attività dell'Angsa nazionale e di concorrere alle sue cariche associative in presenza dei requisiti richiesti.

I soci hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- rispettare lo statuto di Angsa nazionale e il suo codice etico;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio direttivo.

ART.9

(Perdita della qualifica di socio)

La qualità di socio si perde per morte, recesso o esclusione.

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Può essere escluso dall'Associazione il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, che assume un comportamento scorretto o che non sia in regola col pagamento delle quote associative.

La morosità deve essere dichiarata dal Consiglio direttivo, il comportamento scorretto verrà sancito dal Collegio dei Probiviri.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo.

I soci receduti o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

TITOLO II

Organi dell'Associazione

ART.10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci
- Consiglio direttivo
- Presidente
- Tesoriere
- Segretario
- Collegio dei Probiviri

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

ART. 11

(L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria, in entrambi i casi è presieduta dal Presidente.

Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle assemblee dei soci e le decisioni dell'Assemblea vincolano tutti gli aderenti.

Il Presidente convoca l'Assemblea in via ordinaria almeno una volta l'anno e in via straordinaria ogniqualvolta lo ritenga necessario.

La convocazione può avvenire anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei soci, in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

La convocazione assembleare deve essere comunicata ai soci, con avviso scritto, anche elettronico, contenente l'ordine del giorno e la sede della riunione, almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per l'adunanza.

Ciascun socio è portatore di un numero massimo di tre deleghe.

E' ammessa la partecipazione e l'intervento all'Assemblea mediante mezzi elettronici (videoconferenza o audioconferenza). E' inoltre ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se sono presenti i 2/3 degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, se è presente almeno la metà degli aventi diritto al voto. Le delibere vengono approvate con la maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea straordinaria approva le modifiche dello Statuto e dell'atto costitutivo alla presenza dei 2/3 dei soci e con decisione della maggioranza dei presenti.

Le discussioni e le deliberazioni sono riassunte in un verbale redatto da un segretario; il verbale è sottoscritto dal Presidente e dall'estensore, ed è conservato a cura del Presidente presso la sede legale dell'Associazione.

ART. 12

(Compiti dell'Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è convocata per:

- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio di esercizio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti.
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza

ART. 13

(Compiti dell'Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria è convocata per:

- deliberare sulle modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori dell'assemblea;
- deliberare lo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione ed eventuale devoluzione del patrimonio.
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

ART. 14

(Consiglio direttivo)

Il Consiglio direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea dei soci alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio direttivo è generale.

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci. Il numero dei componenti è formato da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, resta in carica per la durata di tre anni ed i suoi componenti possono essere rieletti.

Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri, tale per cui il numero dei consiglieri rimanenti sia inferiore al numero minimo previsto, il Presidente provvede alla surroga attingendo dalla lista dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Consiglio direttivo elegge fra i suoi componenti: 1) il Presidente, a cui spetta la rappresentanza dell'Associazione senza limitazioni ai sensi dell'art. 26 c.7 del decr leg 117/2017, 2) il Vicepresidente, a cui spetta la rappresentanza dell'associazione in caso di assenza o impedimento del Presidente, 3) il Segretario 4) il Tesoriere.

La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dal Presidente o dal Vicepresidente, o, per loro incarico dal Segretario. La convocazione è effettuata con avviso scritto anche in via telematica, almeno cinque giorni prima della seduta.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui sia composto di soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Compiti del Consiglio direttivo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee d'indirizzo—approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- sottoporre all'approvazione il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- deliberare in merito all'esclusione dei soci;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio, adottati dal presidente per motivi di necessità ed urgenza;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- curare la gestione di tutti i beni immobili e mobili di proprietà dell'Associazione ad essa affidati.

ART. 15

(Il Presidente)

Il Presidente del Consiglio direttivo è il Presidente dell'Associazione, la rappresenta legalmente e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente, dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

In caso di dimissioni del Presidente o di impedimento definitivo o di cessazione della carica per qualsiasi motivo, l'ordinaria amministrazione spetterà al Vicepresidente che provvederà alla convocazione del Consiglio direttivo entro sessanta giorni per l'elezione di un nuovo Presidente.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi.

Art. 16

(Il Tesoriere)

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei registri contabili.

E' compito del Tesoriere, alla fine di ogni esercizio sociale, redigere il bilancio consuntivo.

Il Tesoriere gestisce i rapporti di conto corrente e di depositi di denaro, bancari o postali, congiuntamente con il Presidente o un suo delegato.

Art. 17

(Il Segretario)



Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e tiene aggiornati e conserva i libri generali dell'Associazione: il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea, il libro delle riunioni del consiglio direttivo e il libro dei soci.

Art. 18

(Il Collegio dei Probiviri)

Il Collegio dei Probiviri, nominato dall'Assemblea in caso di necessità, è costituito da tre membri effettivi e da due supplenti ed elegge nel suo seno il Presidente.

Il Collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, nonché tra costoro e i gli organi dell'Associazione. Lo stesso giudica, "ex bono et equo", senza formalità di procedura. Il giudizio emesso è inappellabile.

I membri del Collegio dei Probiviri non possono ricoprire altra carica all'interno dell'Associazione.

Il componente che risulti eventualmente in conflitto di interessi circa le decisioni cui è chiamato il Collegio deve essere sostituito con un membro supplente.

TITOLO III

Bilancio e patrimonio

ART. 19

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni, lasciti testamentari ed elargizioni liberali;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017 finalizzata all'attività istituzionale.

Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

ART. 20

(Beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dai soci.proventip

ART. 21

(Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro)

Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 22

(Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13, 14 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio direttivo ed è approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 23

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

ART. 24

(Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero dei soci.

ART. 25

(Assicurazione obbligatoria)

L'Associazione che si avvale di volontari deve assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento alle attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 26

(Responsabilità dell'Associazione)

L'Associazione risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 27

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto - salva diversa destinazione imposta dalla legge, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 - ad altri enti del Terzo settore presenti nel territorio della Regione Sardegna associati all'Angsa nazionale, in mancanza all'Angsa nazionale o in via residuale alla Fondazione Italia Sociale istituita dalla legge di riforma del Terzo settore (L. 106 del 6 giugno 2016 art.10).

ART. 28

(Libri sociali obbligatori)

L'Associazione ha l'obbligo di redigere e tenere aggiornati i seguenti atti e documenti:

- libro dei soci;
- libro dei verbali delle assemblee dei soci;
- libro dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- libro inventario;
- libro contabile (prima nota/cassa).

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 29

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applica quanto disposto dal decreto 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore.

Per quanto non è riconducibile alla normativa tutta ultima citata decide, in considerazione dei principi generali dell'ordinamento giuridico, l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Garavello

Giuseppe
Lonic Sabina
Espino Costante
Helena Piana
Benedetta Uli
pro C
Le Antonella